

Gazzetta del Sud 8 Febbraio 2022

“Brogli” elettorali Prosciolto Cerreti

Esce di scena con un proscioglimento per la vicenda dei presunti “brogli” elettorali del 2017 anche l'ex consigliere provinciale Carlo “Roberto” Cerreti. Il gup Monica Marino ha in pratica reiterato nei suoi confronti la decisione assunta nei giorni scorsi per il troncone principale, che ha visto tutta una serie di proscioglimenti con la formula «perché il fatto non sussiste».

Anche in questo caso il gup ha accolto l'eccezione del suo difensore, l'avvocato Nunzio Rosso, sulla utilizzabilità delle intercettazioni dopo l'ormai famosa “sentenza Cavallo” della Cassazione.

La sua posizione era separata dal troncone principale perché alle precedenti udienze aveva richiesto di accedere come prima opzione alla “messa alla prova”, e il gup aveva rinviato trattazione dopo la definizione del troncone principale. E dopo i proscioglimenti del troncone principale Cerreti ha ovviamente annullato la richiesta di “messa alla prova” optando per il giudizio ordinario, che si è concluso con il suo proscioglimento dalle accuse.

Nei giorni scorsi erano cadute tutte le accuse anche per l'ex parlamentare regionale Santo Catalano, e poi per Maria Pamela Corrente, Carmelo Fascetto, Lorenzo Italiano, Armando Buccheri, Rocco Cambria, Davide Lo Turco, Francesco Salmeri, Placido Smedile, Enrico Talamo e Giuseppa Zangla.

Il gup Marino aveva invece rinviato a giudizio per una presunta estorsione, l'ex sindaco di Fondachelli Fantina Francesco Pettinato, padre di Marco Antonino Pettinato, attuale sindaco di Fondachelli Fantina: la posizione di quest'ultimo era stata stralciata per un difetto di notifica e sarà trattata il 10 febbraio.

I difensori a dicembre avevano ragionato sul fatto che nessuna delle intercettazioni dell'inchiesta era utilizzabile in questo procedimento perché erano state effettuate all'epoca sul presupposto di un reato - l'associazione a delinquere finalizzata alla corruzione elettorale -, che adesso non era più contestato, in quanto era rimasta in piedi la “sola” corruzione elettorale, che non prevede la possibilità di captazioni ambientali e telefoniche.

Nuccio Anselmo